

GESTIONE INA - CASA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER
LA PROVINCIA DI BRINDISI

LAVORI DI COSTRUZIONE CASE PER LAVORATORI

IN BRINDISI -

CANTIERE 7084 -

Pratica N° 40 A G -

IMPRESA : Antonio PICCINNI fu Filippo -

C O L L A U D O

PROCESSO VERBALE DI VISITA - RELAZIONE E CERTI-
FICATO DI COLLAUDO -

P A R T E - I

GENERALITA' DELL'APPALTO

PROGETTO - Redatto dal libero professionista Dr. Arch. Forleo Costantino, in data Novembre 1952, approvato con nota n°13034 - Gruppo S, del 12 - 3 - 1953 per l'importo complessivo di L.22.800.000, così ripartito :

a) Opere a forfait	L.	18.209.000,=
b) " a misura	"	2.301.000,=
c) " scorporate	"	200.000,=
d) Sistemazioni esterne (fogne, re- cinzione, allacci, ecc.	"	400.000,=
e) Imprevisti	"	423.200,=
f) Compensi Stazione Appaltante	"	830.400,=
g) " Progettista	"	201.100,=
h) " coll. tecn. econom.	"	156.000,=
i) " Collaudatore	"	79.300,=
Totale L.		22.800.000,=

I lavori progettati consistono nella costruzione di n°12 alloggi per lavoratori, per complessivi vani legali 60.

CONTRATTO - In data 13 - 7 - 1953, reg. a Brindisi il 15 - 7 - 1953 al n°73, Mod. 1, Vol.102 dell'importo, al netto del ribasso d'asta del 3.10% e quindi per l'importo netto di L.19.874.190,=.

ASSUNTORE DEI LAVORI - I lavori furono affidati al Sig. Piccinni Antonio fu Filippo col ribasso del 3.10%.

DIRETTORE DEI LAVORI + I lavori sono stati diretti dal Dr. Ing. Roma Giovanni, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI - La consegna dei lavori, come risultata dal relativo verbale in data 15 - 7 - 1953, ebbe luogo il 15 - 7 - 1953.

TEMPO ASSEGNATO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI -

I lavori in base al disposto art.10 del Capitolato Speciale di Appalto, dovevano essere ultimati nel termine di 360 giorni dalla data della consegna, e cioè il 10 - 7 - 1954.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - I lavori furono ultimati il giorno 10 Luglio 1954, giusto relativo verbale in data 10 - 7 - 1954 e cioè in tempo debito.

VARIANTE AL PROGETTO - Nessuna variante è stata apportata al progetto.

SVILUPPO DEI LAVORI- DANNI ALLE OPERE, INFORTUNI -

Lo sviluppo dei lavori è stato regolare; nessun danno si è verificato alle opere, come pure non si è avuto a lamentare nessun infortunio.

STATO FINALE DEI LAVORI, PAGAMENTI IN ACCONTO -

Il conto finale dei lavori, redatto in data 30-10-1954 ammonta, al netto del ribasso del 3.10%, alla somma di Lire L.19.844.754,11.

In corso d'opera vennero rilasciati all'Impresa numero 8 certificati di acconto, per l'importo complessivo di lire L.18.450.000,=.

CONTABILITA' DEI LAVORI - La contabilità dei lavori, consta dei seguenti documenti :

N°1 libretto delle misure;

N°1 Registro di Contabilità;

N°1 Sommario del Registro di Contabilità.

ASSICURAZIONE OPERAI - L'Impresa ha assicurato gli operai contro gli infortuni sul lavoro con Polizza dell'1-1-1953, n°1509/3, decorrenza continuativa.

TEMPO UTILE PER IL COLLAUDO - In conformità delle disposizioni dell'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto, la visita di collaudo deve aver luogo entro il terzo trimestre dalla data di ultimazione dei lavori.

AVVISI AD OPPONENDUM - Non essendovi stata occupazione temporanea o permanente di aree, non si è proceduto alla richiesta pubblicazione come prescritto dall'art.93 del Regolamento 25-5-1895, n°350 relativa agli avvisi di cui all'art.360 della Legge sui LL.PP..

COLLAUDATORE - Giusta nota in data 14-7-1954, n°40 A G. è stato nominato collaudatore il sottoscritto Dr.Ing. Giovanni Nota.

P A R T E - II

- PROCESSO VERBALE DI VISITA -

L'anno millenovecentocinquantacinque, il giorno 15 del mese di Gennaio, alle ore 10 si sono trovati previo opportuno preavviso, in Brindisi, e precisamente nella località, ove sono stati eseguiti i lavori di che trattasi, i Sigg.:

Dr.Ing. Giovanni Roma	-	DIRETTORE DEI LAVORI
Sig. Antonio Piccinni	-	TITOLARE DELL'IMPRESA
Dr.Ing. Giovanni Nota	-	COLLAUDATORE

All'ora indicata si è iniziata la visita e con la scor-
ta del progetto, del contratto e di tutti gli atti conta-
bili ed amministrativi, si accede anzitutto nell'apparta-
mento a Sud a primo piano e si procede alla misura dell'al-
tezza interna che risulta di m.3.06, mentre al secondo pia-
no nell'appartamento a Nord risulta di m.3.05.

Il collaudatore elogia sia la Stazione Appaltante e sia
l'Impresa, poichè nonostante nei disegni di progetto fosse
stato ripetutamente indicato in m.3.10, l'altezza tra cal-
pestio e calpestio è stato invece costruito con contratto
a forfait di m.3.30.

A tale scopo si procede anche alla misura ed al conteggio
delle alzate; l'alzata risulta di m.16,5 nel numero di 20
(10 per rampa).

Sempre nell'appartamento a Sud a primo piano si procede al-
la misura della cucina di m.1,2x0.70x0.80, provvista di cal-
daia in rame e fornacetta.

Si misura il lavandino in ghisa porcellanata che risulta
di m.0.90 x 0.45.

Si procede inoltre alla misura del rivestimento delle pia-
strelle nel cesso, che risulta di m.1.50 per tutte le pareti.

Si constata che in detto cesso è sita la vasca da bagno a se-
dere, delle dimensioni di cm.113x70 ed è fornito anche di un
lavabo di cm.50 x 45.

Si procede inoltre alla misura degli spessori degli infissi
che risultano :

Spessore porte interne m/m.46

Spessore finestre m/m.56

" persiane a
ventola m/m.46

Si misura lo spessore della soglia in pietra di Trani ^{di un finestrone} che risulta di cm.3.

Sempre in detto appartamento e precisamente a fianco della mostra della porta della cucina, si procede ad un saggio dell'intonaco interno che risulta di m/m.12. Si procede alla misura della muratura della gabbia della scala che risulta di cm.50. Si osserva, inoltre, che tutto l'impianto elettrico non è sottotraccia, tranne la colonna montante posta nelle scale.

Si passa alla terrazza di copertura e si visitano, due locali ricavati per lavanderia, come da disegno alligato al contratto.

In ogni locale vi è un bucatoio fornito di relativo impianto idrico.

Inoltre si procede alla misura dello sbalzo delle rampe, che risulta, sulla pietra di Trani, che forma la pedata, di m.1.08.

Inoltre si procede alla misure perimetrali che risultano di m.18.30x22.04; si procede alla misura della larghezza del marciapiede che risulta di m.1.55, compreso il cordonato.

Sulle spigole Sud-Est si procede ad un saggio dell'intonaco esterno che risulta eseguito secondo i patti contrattuali e dello spessore complessivo di m/m.14.

A m.1.90 da detto spigolo, sul marciapiede del prospetto principale si procede ad un saggio del calcestruzzo di fondazione, che risulta eseguito secondo i patti contrattuali.

Inoltre si osserva che la faccia terminale di detta fondazione in calcestruzzo risulta a m.0.80 al disotto del calpestio del piano rialzato.

In ultimo si procede alla misura del muro di cinta non compreso nel forfait.

Si contano 11 pilastri in muratura di tufo della sezione cm.50 x 50 e altezza m.1.67, nonché altri due pilastri della sezione di cm.50 x 80 e dell'altezza di m.2.20; per quanto riguarda i pannelli si contano 4 da m.3.27 e 7 da 3.02 dell'altezza di m.0.84.

Dette misure corrispondono a quelle riportate in contabilità a pag.5 del libretto delle misure n°1.

Dopo di che, le operazioni sono state chiuse ed è stato redatto il presente verbale, che viene letto e controfirmato da tutti gl'intervenuti alla visita.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Dr. Ing. Giovanni Roma)

L'IMPRESA
(Antonio Piccinni)

IL COLLAUDATORE

(Dr. Ing. Giovanni Nota)

P A R T E - III

RELAZIONE DI COLLAUDO

1) COLLAUDABILITA' DEI LAVORI -

Ponendo a confronto i risultati come innanzi citati, con le previsioni di progetto e con i documenti contabili, il sottoscritto collaudatore ritiene che i lavori di che trattasi, vennero eseguiti in conformità del contratto di appalto e pertanto li ritiene meritevoli di collaudo.

2) LIQUIDAZIONE DEI LAVORI -

Giusto lo stato finale, l'importo dei lavori può così riassumersi :

Ammontare del conto finale L. 20.479.622,40

A dedurre :

a) Ribasso d'asta del
3.10% L. 634.868,29

b) Acconti pagati * 18.450.000,00

Totale deduzioni L. 19.084.868,29

Credito dell'Impresa L. 1.394.754,11

La contabilità è basata su di un libretto delle misure e di un registro di contabilità che sono stati controllati e riscontrati esatti nelle operazioni.

Si rileva che la predetta cifra del conto finale è compresa nei limiti delle somme autorizzate.

I lavori sono stati eseguiti in tempo utile.

P A R T E - I V

CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base a quanto innanzi si è riferito, il sottoscritto collaudatore :

- 1) Considerando, sulla base delle risultanze raccolte nel verbale di visita, circa la qualità dei materiali impiegati e le modalità di esecuzione, che tutte le opere sono state regolarmente eseguite secondo le norme contrattuali e gli ordini e le disposizioni della Direzione dei lavori;
- 2) Considerando che le opere stesse possono ritenersi rispondenti ai relativi dati di contabilità e di progetto, nonché l'ammissibile confrontabilità dei dati stessi con quelli risultati dai controlli operati;
- 3) Considerando che i lavori furono espletati nel termine prescritto e che la pubblicazione degli avvisi ad opponendum non è occorsa, non essendovi stata alcuna occupazione temporanea o permanente di suoli o proprietà private, come da certificato rilasciato dalla Direzione dei lavori;

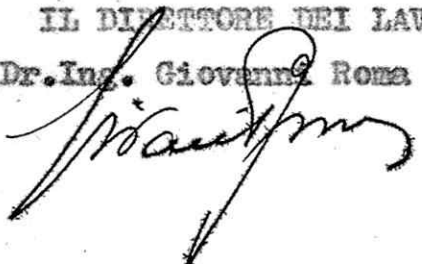
C E R T I F I C A

- che i lavori di costruzione di un fabbricato di case per lavoratori, dipendenti dal contratto in data 13-7-1953, reg. a Brindisi il 15-7-1953 al n°73, Vol. 102, vennero regolarmente eseguiti e li riconosce meritevoli di collaudo, come difatti li collauda col presente atto, in conformità del conto finale ammontante al netto a L.19.844.754,11, per cui si possono pagare alla Impresa, Antonio Piccinni, in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per L.18.450.000 ed a saldo della liquidazione dei lavori in parola la somma di L.1.394.754,11 (Un milionetrecento=

novantatremilasettecentocinquantaquattro e centesimi undici),salvo l'approvazione del presente atto da parte delle superiori autorità.

Bari,20 Gennaio 1955.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Dr.Ing. Giovanni Roma)



L'IMPRESA
(Antonio Piccinini)



IL COLLAUDATORE
(Dr.Ing. Giovanni Nota)

